

«Parrocchie, niente tagli»

Il vescovo: 'L'incarico ai preti durerà nove anni'

— ASSISI —

«I PARROCI vengono incaricati per 9 anni: è l'orientamento della Chiesa in questa nostra epoca rispetto al passato quando rimanevano per molto più tempo, anche a vita. Le Unità Pastorali, poi, aiuteranno a rendere la pastorale più missionaria». L'arcivescovo Domenico Sorrentino (nella foto), vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino mette tasselli alla sua attività a tutto campo: dai nuovi rapporti con i frati sulla scorta del 'motu proprio' con le disposizioni per le Basiliche di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli, all'impegno sul fronte del lavoro, al nuovo modo di essere parrocchia all'inizio del terzo millennio, con i parroci

a tempo determinato e l'arrivo delle Unità Pastorali, novità non indolore, con situazioni che si sono già verificate e che hanno fatto discutere.

«Un tempo, nella società contadina, i ritmi e le dinamiche erano diverse, la fede si trasmetteva di generazione in generazione, con il parroco punto di riferimento riconosciuto per l'intera comunità — aggiunge monsignor Sorrentino — La società di oggi chiede una pastorale diversa, più missionaria: c'è una società scristianizzata. La Chiesa, allora deve essere flessibile e sinergica, pronta a lavorare 'in rete'.

La figura del prete che fa tutto è perdente». Sorrentino, oltre al limite temporale di tre anni, spiega il senso del nuovo assetto in Unità Pastorali (già individuate Sigillo e Fossato; Gualdo e periferie; Nocera; Salmata; Assisi

STRATEGIA
«Saranno messe in comune le risorse pastorali: religiosi e laici»

— S. Rufino, Viole, montagna; Assisi — S. Maria maggiore, S. Pietro, S. Margherita; Petriano, Palazzo, Torchiagina. «Non ci sarà la soppressione di Parrocchie, stiano tranquilli i fedeli — dice il vescovo — però, verranno messe in comune le risorse pastorali: i sacerdoti, le figure laicali».

Maurizio Baglioni



BASTIA

'Missione popolare' La città unita

— BASTIA —

E' UN NUOVO inizio quello segnato dalla 'missione popolare' voluta dalla parrocchia di Bastia per rilanciare la centralità dell'identità cristiana nella comunità locale e ridefinire la propria immagine. La presenza di cinquanta frati francescani e alcune religiose per le vie e le piazze di Bastia ha offerto l'occasione di una riflessione collettiva in chiave di 'conversione', ma non solo. «E' stata un'esperienza unica — sottolinea il parroco don Francesco Fongo — non fine a sé stessa». Dal bilancio della 'missione' è emersa la necessità, condivisa da molti e non dai soliti laici che frequentano le attività parrocchiali, di dare continuità a questa iniziativa. Da un alto l'attività di catechesi con la rivisitazione dei dieci comandamenti, dall'altro un impegno continuo per dare concretezza al lavoro con i giovani. Questo particolare aspetto, proposto dai frati, ha trovato entusiastico accoglimento e, ora, concreta applicazione. Il 10 giugno, data di chiusura dell'anno scolastico, sarà il giorno d'inizio della manifestazione 'Tuttinfesta', un'occasione d'incontro tra i giovani e le famiglie in dieci serate da vivere nel centro San Michele. L'iniziativa oggi assume un più ampio significato per il progetto scaturito dalla 'missione' e che trova nelle strutture esistenti, il Centro San Michele e il campetto delle suore in via San Rocco, un terreno di ulteriore sviluppo. La manifestazione, che inizierà giovedì, partirà con una serata dedicata al ricordo della recente missione intitolata 'ballando con i frati' e proseguirà con spettacoli ed esibizioni ludiche.

m.s.

VII Centenario del Cotto dell'Impruneta (1309-2009)



Il cotto dell'Impruneta Maestri del Rinascimento e le fornaci di oggi

Basilica e Chiostrì di Santa Maria Loggiati del Pellegrino Impruneta (Firenze) 26 marzo
26 luglio 2009

La Cotto Card
Tutti i vantaggi sul sito!

www.imprunetacotto.it

Orario mostra
dal giovedì alla domenica
ore 9.00 – 13.00 / 15.00 – 19.00

Info e prenotazioni
Sigma CSC
tel. +39 055 243140
prenotazioni@cscsigma.it

Il sabato e la domenica
- Visite guidate gratuite

Tutte le domeniche
- Laboratori gratuiti per bambini e famiglie
- Pullman gratuiti da Firenze (ore 9.00 – 19.00) con speciale itinerario: fornace, mostra, Basilica di Santa Maria e uno o più musei del Chianti fiorentino

Jacopo Tatti, detto "Il Sansovino", Cavaliere che calpesta un uro, 1506-1510 (part.), Museo H.P. Horne, Firenze - Photo: George Tatge

TODI

Festival dello sport Messaggio antidroga

— TODI —

PRENDE IL VIA oggi la seconda edizione di «Todi-sport», il festival dello sport organizzato dal Comune con il patrocinio di Coni e Regione che coinvolgerà quest'anno una trentina di associazioni, con 40 eventi e il coinvolgimento di circa mille atleti. Gli appuntamenti previsti nel cartellone per la giornata odierna con prova di Kayak (ore 11) e Mini Dragon Marathon, gara a squadre con prove di free climbing, trekking e canoa (ore 15) a Pontecuti, il tutto organizzato dal Gruppo Speleologico- sono solo un'anteprima del più fitto programma che caratterizzerà, dal mercoledì 10 a domenica 14, l'evento vero e proprio. Domenica 21 la conclusione delle esibizioni di «Todi-sport» con una gara di gimkana organizzata dalle «Aquila del Tevere» che si disputerà in Piazza del Popolo alle ore 10. Ai tradizionali sport si aggiungono quest'anno discipline come l'equitazione, il free climbing, la parete attrezzata sul Maschio della Rocca, mentre sarà riproposta con nuove esibizioni di sport acquatici l'inaugurazione della stagione estiva notturna della piscina comunale (sabato 13, ore 21). Aderiscono all'evento anche associazioni quali Avis, Cri, Aucc, Comitato «Daniele Chianelli», Associazione Solidale Nuvoletta e Agesci Scout. Messaggio principale che la manifestazione vuole lanciare è quello di una sensibilizzazione al fenomeno droga: per questo sabato 13 (dalle 11,30), in Piazza del Popolo, ci sarà una dimostrazione tecnico pratica delle unità cinofile antidroga della Guardia di Finanza.

Susi Felceti